ALLEGATO A

BANDO PER IL SOSTEGNO A FESTIVAL DI MUSICA, DI DANZA E MULTIDISCIPLINARI RICONOSCIUTI DI RILEVANZA REGIONALE PER IL TRIENNIO 2025-2027

Indice

A.1 Finalità e obiettivi **3**

A.2 Riferimenti normativi **3**

A.3 Soggetti beneficiari **4**

A.4 Dotazione finanziaria **4**

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione **4**

B.2 Progetti finanziabili **5**

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità **5**

C.1 Presentazione delle domande **6**

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse **8**

C.3 Istruttoria **8**

C3.a Modalità e tempi del processo 8

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande 8

C3.c Valutazione delle domande 9

C3.d Integrazione documentale 13

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria 13

C4. Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione **14**

C4.a Adempimenti post concessione 14

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione 14

C.4c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi 14

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari **14**

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari **15**

D.3 Ispezioni e controlli **15**

D.4 Monitoraggio dei risultati **16**

D.5 Responsabile del procedimento **16**

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti **16**

SCHEDA INFORMATIVA 16

D.8 Diritto di accesso agli atti..... 18

D.9 Riepilogo date e termini temporali..... 18

D.10 Allegati/Informative e Istruzioni..... 18

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia riconosce le attività musicali, di danza e multidisciplinari nell'ambito dello spettacolo dal vivo quali componenti essenziali dei processi di promozione, sviluppo e diffusione della cultura e intende sostenere, attraverso l'assegnazione di contributi triennali, i Festival di Musica, i Festival di Danza e i Festival Multidisciplinari riconosciuti di rilevanza regionale.

In particolare, Regione Lombardia intende:

1. sostenere e promuovere i Festival di Musica, i Festival di Danza e Multidisciplinari riconosciuti di rilevanza regionale caratterizzati da elevata qualità artistica e capacità progettuale, pluralità di spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti;
2. valorizzare le manifestazioni che promuovono forme innovative nei linguaggi espressivi e che si qualificano per la capacità organizzativa e realizzativa anche attraverso forme di collaborazione con qualificati soggetti del settore;
3. favorire le opportunità di scambio e confronto tra artisti a livello nazionale e internazionale;
4. promuovere un'azione di avvicinamento alla musica, alla danza e allo spettacolo dal vivo in generale, con un'attenzione particolare rivolta ai giovani.

Il bando selezionerà i soggetti da sostenere per il triennio 2025/27 e assegnerà le risorse per l'annualità 2025.

A.2 Riferimenti normativi

- Legge regionale 7 ottobre 2016 - n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo";
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. n. XII/42 del 11 maggio 2023;
- la d.c.r. n. XII/101 del 5 dicembre 2023 di approvazione del Programma Triennale per la Cultura 2023-2025, previsto dall'art.9 della L.R. 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo;
- la d.g.r. n.XII/3793 del 20 gennaio 2025 "Approvazione dei criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore dello spettacolo – anni 2025 - 2027"
- il d.d.s. n.789 del 23 gennaio 2025 "Approvazione del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore dello spettacolo – Anni 2025-2027";
- la D.G.R. XII/4000 del 3 marzo 2025 "Approvazione dei requisiti e criteri per la predisposizione del bando per il sostegno di Festival di Musica, di Danza e Multidisciplinari riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2025-2027";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);
- D.g.r. 23 gennaio 2023 - n. XI/7813 "Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025";
- Linee guida delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, e dell'art. 53 dello stesso, approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rispettivamente, in data 19 febbraio e 25 marzo 2015.

A.3 Soggetti beneficiari

Potranno presentare domanda di contributo i soggetti in possesso del riconoscimento di rilevanza regionale per il periodo 2025-2027 (art. 7 l.r. 25/2016) per le tipologie "Soggetti che organizzano festival di danza", "Soggetti che organizzano festival di musica" e "Soggetti che organizzano festival multidisciplinari".

A.4 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie per le attività da realizzarsi nel 2025 ammontano a complessivi € 215.000,00 a valere sul bilancio regionale anni 2025 e 2026, salvo eventuale successiva integrazione.
Le risorse per le attività da realizzarsi nel 2026 e 2027 sono pari a complessivi € 365.500,00, salvo eventuali successive integrazioni.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il fondo è istituito con risorse regionali.
Regione Lombardia assegnerà un contributo a fondo perduto che potrà essere compreso da un minimo di 10.000,00 euro a un massimo di 60.000,00 euro e comunque non superiore al 50% del costo del progetto al netto dell'IVA. L'IVA sarà riconosciuta esclusivamente nel caso in cui essa sia a carico definitivo del Soggetto. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal Soggetto. Quando il Soggetto applica un regime forfettario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata a tutti gli effetti recuperabile e non costituisce spesa ammissibile.

I contributi regionali saranno assegnati annualmente sulla base dell'effettiva disponibilità finanziaria prevista nel bilancio per gli esercizi di competenza e previa valutazione dei progetti annuali e relativa previsione di spesa. Il soggetto richiedente dovrà garantire il cofinanziamento eccedente il contributo regionale.

Sarà valutato caso per caso, in sede di istruttoria, se i progetti presentati siano configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato. Si terranno in considerazione le Linee guida approvate dal Coordinamento tecnico Stato Regioni e Province Autonome, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato. Qualora il progetto presentato sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato, il contributo di cui al presente bando è concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo. In tali casi saranno concessi contributi per le attività previste dall'art. 53 par. 2 lett. a), c) d) ed e) e nella forma di aiuti al funzionamento (par. 3 lett. b) dell'art. 53), per le spese ammissibili dal paragrafo 5 dello stesso art. 53.
Come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero.
Sarà possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del regolamento.

Ai fini dell'ammissibilità sono esclusi i soggetti che si trovino in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 in quanto applicabile.
Ai fini dell'erogazione dei contributi sarà verificato, tramite la certificazione in RNA, che i soggetti non siano destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589.

B.2 Progetti finanziabili

Sono finanziabili progetti di festival di musica, festival di danza e festival multidisciplinari riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2025/2027.

Il progetto di festival dovrà essere in linea con i requisiti previsti dal Bando per l'individuazione dei soggetti riconosciuti quali festival di rilevanza regionale di musica, di danza e multidisciplinari per il triennio 2025-27 e avere un costo complessivo annuo non inferiore a:

- 300.000,00 euro per i festival di musica
- 150.000,00 euro per i festival di danza
- 150.000,00 euro per i festival multidisciplinari

Non è possibile cumulare il contributo assegnato a valere sul presente bando con altri contributi assegnati per lo stesso progetto con risorse regionali.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle direttamente imputabili al progetto e potranno riguardare:

- Costi di realizzazione del progetto e di ospitalità
- Costi di produzione
- Costi del personale
- Costi di promozione e comunicazione
- Costi di funzionamento della struttura (esclusivamente riferite al progetto, entro la percentuale massima del 10% del costo totale dello stesso)

Le spese devono essere:

- imputate al soggetto beneficiario
- riferite ad attività realizzate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025
- comprensive o al netto di IVA in relazione al regime fiscale del beneficiario
- strettamente correlate alla realizzazione del festival e coerenti con le attività indicate

I pagamenti in contanti sono ammissibili in via eccezionale unicamente per importi non superiori a € 500,00 per giustificativo di spesa, per un tetto massimo a progetto di € 2.000,00.
In ogni caso, detti pagamenti devono essere comprovati da documenti fiscali e debitamente registrati nel Registro prima nota cassa.

Non sono ritenute ammissibili le seguenti voci di spesa:
– Acquisto di beni strumentali (beni durevoli, attrezzature, marchi, strumenti che vengono utilizzati per più anni);

– Ammende, sanzioni penali e interessi;
– Imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo che costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario;
– Liberalità, doni e omaggi (esclusi gadget se funzionali alla promozione e divulgazione dell'iniziativa);
– Ogni forma di prestazione non documentata da quietanze consistenti in trasferimento di denaro (salvo fatture a compensazione);
– Spese di adeguamento ad obblighi di legge e/o altri oneri finanziari;
– Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
– Spese di tesseramento, quali, a titolo esemplificativo, quote di iscrizione a federazioni, associazioni internazionali, nazionali e regionali, e spese di iscrizione ad albi;
– Spese non quietanzate dal soggetto beneficiario;
– Spese per l'acquisto di beni immobili;
– Spese per pubblicazioni cartacee, multimediali, gadget e materiale promozionale realizzati ove lo scopo commerciale è prevalente (l'assenza di scopo commerciale va opportunamente documentata);
– Spese prive di una specifica destinazione (gli scontrini non parlanti saranno accettati unicamente se a corredo di note spese circostanziate);
Regione Lombardia potrà chiedere chiarimenti sui giustificativi esposti e, conseguentemente, considerarli ammissibili, ammissibili parzialmente o non ammissibili.

L'IVA sarà riconosciuta esclusivamente nel caso in cui essa sia a carico definitivo del Soggetto. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal Soggetto. Quando il Soggetto applica un regime forfettario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata a tutti gli effetti recuperabile e non costituisce spesa ammissibile.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata dal Soggetto richiedente, pena la non ammissibilità, dalle ore 10:00 di martedì 8 aprile 2025 alle ore 16:00 di giovedì 8 maggio 2025 obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma *Bandi e Servizi* www.bandi.regione.lombardia.it

Per accedere alla procedura è necessario registrare sia la persona fisica che opera sia l'ente giuridico seguendo le istruzioni presenti sul sito.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione e il mancato caricamento elettronico dei documenti costituirà causa di inammissibilità della richiesta.

In attuazione del Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76, si comunica che per accedere ai servizi online offerti dalle Pubbliche Amministrazioni, è necessario utilizzare esclusivamente:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione.
L'accesso tramite SPID richiede che l'utente sia già in possesso delle credenziali (nome utente e password) SPID, che permettono l'accesso a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione. Tali credenziali sono rilasciate dai soggetti (detti identity provider) autorizzati, tra cui ad esempio Aruba,

Infocert, Poste, Sielte o Tim. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: https://www.spid.gov.it/richiedi-spid

Oppure

- CNS – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi e PIN
Per la richiesta del codice PIN:
https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizieinformazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs
L'accesso tramite smartcard richiede il lettore di Smart card, la tessera sanitaria CRS o CNS abilitata con pin e il sistema di gestione "CrsManager", disponibile sul sito: http://www.crs.regione.lombardia.it/

Oppure

- CIE Carta di Identità Elettronica.
L'accesso tramite CIE richiede la Carta di Identità Elettronica (CIE) con il suo codice PIN e l'utilizzo dell'app CieID, scaricandola sul proprio cellulare. Nel caso in cui non si abbia la possibilità di scaricare l'app CieID è possibile utilizzare un lettore smart card contactless. Per informazioni è possibile consultare il sito istituzionale https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/cie-id/
Per informazioni sul suo funzionamento: https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazionedigitale/entra-con-cie/

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi e Servizi diverse da quelle sopra indicate, per presentare la domanda di contributo di cui al presente Bando, dovrà comunque obbligatoriamente utilizzare SPID, CNS con PIN o CIE.

Il Legale Rappresentante dell'Ente può designare un Delegato, seguendo le istruzioni in procedura.

Per la presentazione della domanda, **il firmatario (Legale Rappresentante o Delegato) deve disporre della firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.**

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti

elettronici “pagoPA” dall’apposita sezione del Sistema Informativo. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA) Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell’imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 27 bis”.

Ai fini del rispetto del termine di ricezione delle domande, farà fede inderogabilmente la data e l’ora di protocollazione informatica da parte del Sistema Informativo, che viene rilasciata solo al completo caricamento dei dati relativi alla domanda di partecipazione, al completo caricamento degli allegati elettronici nelle modalità di seguito indicate e del relativo invio.

La domanda deve essere corredata dai seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:

- Modulo di domanda di contributo compilato e firmato elettronicamente (il documento sarà scaricabile in procedura Bandi e Servizi al termine della compilazione)
- Scheda progetto 2025 (modello scaricabile dalla procedura, vedi fac-simile Allegato)
- Scheda progetto annualità 2026 e 2027;
- Ultimo bilancio approvato (o dichiarazione che lo stesso è stato inviato insieme alla domanda di riconoscimento regionale)
- Bilancio preventivo 2025 o, ove non previsto, prospetto contabile anno 2025;

È necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale il soggetto elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo. Regione Lombardia non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d’ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall’art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).
In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l’importo corrispondente all’inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis)

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Procedura valutativa a graduatoria.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

Le domande pervenute saranno esaminate da un apposito Nucleo di Valutazione nominato con Decreto del Direttore della Direzione Generale Cultura e sarà composto da funzionari e dirigenti della Direzione stessa.

Accertata la presenza di tutti i requisiti di ammissibilità mediante verifica documentale, il Nucleo di Valutazione procederà alla valutazione di merito dei progetti. Il decreto dirigenziale di approvazione degli esiti istruttori e assegnazione dei contributi sarà emesso entro 60 giorni dalla data di chiusura del Bando.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale verificherà l'ammissibilità delle domande con riferimento a:

1. rispetto delle modalità e termini di presentazione delle domande;
2. completezza e regolarità della documentazione richiesta nel bando;
3. appartenenza del soggetto proponente alla categoria dei soggetti beneficiari indicati al punto A.3;
4. rispetto delle soglie minime di costo del progetto come indicato al punto B.2;
5. presentazione di una sola domanda di contributo prevista dal presente bando;
6. non essere beneficiari di contributo per lo stesso progetto su altro bando regionale nell'anno 2025;
7. coerenza del progetto con i requisiti richiesti per l'ottenimento del riconoscimento di festival di rilevanza regionale per il triennio 2025-27.

A seguito dell'istruttoria formale, i progetti potranno risultare:
- ammessi alla valutazione di merito;
- non ammessi alla valutazione di merito.

C3.c Valutazione delle domande

I progetti ammessi all'istruttoria di merito saranno valutati dal Nucleo di Valutazione competente per l'ambito di intervento secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE FESTIVAL DI DANZA (punteggio massimo 80 punti)		
Sostenibilità economica del progetto (fino a 10 punti)		***Punteggio massimo***
Proventi da incassi (biglietti, abbonamenti) sulle entrate totali	Nessun incasso = 0 Meno del 5% = 1 Dal 5% al 10% = 3 Oltre il 10% = 5	5
Entrate da privati (sponsorizzazioni, contributi privati e entrate da vendite di propri spettacoli) sul totale costo di progetto	Nessuna entrata da privati = 0 Meno del 15% = 2 Tra 15% e 30% = 3 Oltre il 30% = 5	5
Qualità della proposta progettuale (fino a 38 punti)		
Numero nuove produzioni/coproduzioni	Da 1 a 4 = 2 Da 5 a 7 = 5 8 e oltre = 8	8
Prime nazionali	SI = 2 NO = 0	2
n. titoli	Meno di 8 = 0 Da 9 a 14 = 3 Da 15 a 20 = 5 Da 21 = 7	7
Contaminazione tra i generi, integrazione di nuovi linguaggi, utilizzo di nuove tecnologie	Nessuna = 0 Sufficiente = 2 Buona = 4	4
Rilevanza e qualità professionale della direzione artistica e degli artisti prodotti e/o ospitati nel programma del festival	Sufficiente = 2 Discreta = 7	15

	Buona = 11 Ottima = 15	
Coinvolgimento di artisti disabili (motori e/o sensoriali) nel programma artistico	SI = 2 NO = 0	2
Inclusione e rapporto con il pubblico (fino a 32 punti)		
Numero spettatori ultima edizione	Fino a 1000 = 2 Da 1001 a 2500 = 3 Oltre 2500= 5	5
Spettatori non paganti ultima edizione	Fino al 10% = 5 Dall'11 al 20% = 3 Oltre il 20% = 1 100% = 0	5
Azioni volte a favorire la partecipazione agli eventi culturali delle persone con disabilità (motoria e/o sensoriale)	Nessuno = 0 Sufficiente = 3 Buono = 4 Ottimo = 5	5
Forme innovative di promozione finalizzate alla fidelizzazione e all'aumento degli spettatori (abbonamenti speciali, servizi e iniziative rivolti a particolari target di pubblico: giovani, categorie fragili)	Nessuna = 0 Sufficiente = 2 Buono = 6 Ottimo = 9	9
Attività di comunicazione	inferiore al minimo = 0 Minimo *(conferenza stampa, sito web, promozione gratuita tramite social network e newsletter)* =1 Buono *(anche previsione di annunci a pagamento su media e/o social e programma di affissioni pubbliche/distribuzione di materiali cartacei)* = 3 Ottimo *(altre forme innovative di promozione al pubblico)* = 4	4
Radicamento territoriale (forme di collaborazione e partenariato con altri enti del territorio)	Nessuno = 0 Scarso = 1 Sufficiente = 2 Buono = 4	4

CRITERI DI VALUTAZIONE FESTIVAL DI MUSICA (punteggio massimo 80 punti)		
Sostenibilità economica del progetto (fino a 10 punti)		***Punteggio massimo***
Proventi da incassi (biglietti, abbonamenti) sulle entrate totali	Nessun incasso = 0 Meno del 5% = 1 Dal 5% al 10% = 3 Oltre il 10% = 5	5
Entrate da privati (sponsorizzazioni, contributi privati e entrate da vendite di propri spettacoli) sul totale costo di progetto	Nessuna entrata da privati = 0 Meno del 15% = 2 Tra 15% e 30% = 3 Oltre il 30% = 5	5
Qualità della proposta progettuale (fino a 38 punti)		
Numero nuove produzioni/coproduzioni	1 = 1 Da 2 a 10 = 3	8

	Da 11 a 14 = 6 15 e oltre = 8	
Prime nazionali	SI = 2 NO = 0	2
n. titoli	Meno di 10 = 0 Tra 11 e 15 = 3 Da 16 a 30 = 5 Oltre 30 = 7	7
Contaminazione tra i generi, integrazione di nuovi linguaggi, utilizzo di nuove tecnologie	Nessuna = 0 Sufficiente = 2 Buona = 4	4
Rilevanza e qualità professionale della direzione artistica e degli artisti prodotti e/o ospitati nel programma del festival	Sufficiente = 2 Discreta = 7 Buona = 11 Ottima = 15	15
Coinvolgimento di artisti disabili (motori e/o sensoriali) nel programma artistico	SI = 2 NO = 0	2
Inclusione e rapporto con il pubblico (fino a 32 punti)		
Numero spettatori ultima edizione	Fino a 4.000 = 1 Da 4.001 a 6.000 = 2 Da 6.000 a 10.000 = 4 Oltre 10.000= 5	5
Spettatori non paganti ultima edizione	Fino al 10% = 5 Dall'11 al 20% = 3 Oltre il 20% = 1 100% = 0	5
Azioni volte a favorire la partecipazione agli eventi culturali delle persone con disabilità (motoria e/o sensoriale)	Nessuno = 0 Sufficiente = 3 Buono = 4 Ottimo = 5	5
Forme innovative di promozione finalizzate alla fidelizzazione e all'aumento degli spettatori (abbonamenti speciali, servizi e iniziative rivolti a particolari target di pubblico: giovani, categorie fragili)	Nessuna = 0 Sufficiente = 2 Buono = 6 Ottimo = 9	9
Attività di comunicazione	inferiore al minimo = 0 Minimo *(conferenza stampa, sito web, promozione gratuita tramite social network e newsletter)*=1 Buono *(anche previsione di annunci a pagamento su media e/o social e programma di affissioni pubbliche/distribuzione di materiali cartacei)* = 3 Ottimo *(altre forme innovative di promozione al pubblico)* = 4	4
Radicamento territoriale (forme di collaborazione e partenariato con altri enti del territorio)	Nessuno = 0 Scarso = 1 Sufficiente = 2 Buono = 4	4

CRITERI DI VALUTAZIONE FESTIVAL MULTIDISCIPLINARI (punteggio massimo 80 punti)		
Sostenibilità economica del progetto (fino a 10 punti)		***Punteggio massimo***
Proventi da incassi (biglietti, abbonamenti) sulle entrate totali	Nessun incasso = 0 Meno del 5% = 1 Dal 5% al 10% = 3 Oltre il 10% = 5	5
Entrate da privati (sponsorizzazioni, contributi privati e entrate da vendite di propri spettacoli) sul totale costo di progetto	Nessuna entrata da privati = 0 Meno del 15% = 2 Tra 15% e 30% = 3 Oltre il 30% = 5	5
Qualità della proposta progettuale (fino a 38 punti)		
Numero nuove produzioni/coproduzioni	Da 1 a 4 = 2 Da 5 a 7 = 5 8 e oltre = 8	8
Prime nazionali	SI = 2 NO = 0	2
n. titoli	Meno di 8 = 0 Da 9 a 14 = 3 Da 15 a 20 = 5 Da 21 = 7	7
Contaminazione tra i generi, integrazione di nuovi linguaggi, utilizzo di nuove tecnologie	Nessuna = 0 Sufficiente = 2 Buona = 4	4
Rilevanza e qualità professionale della direzione artistica e degli artisti prodotti e/o ospitati nel programma del festival	Sufficiente = 2 Discreta = 7 Buona = 11 Ottima = 15	15
Coinvolgimento di artisti disabili (motori e/o sensoriali) nel programma artistico	SI = 2 NO = 0	2
Inclusione e rapporto con il pubblico (fino a 32 punti)		
Numero spettatori ultima edizione	Fino a 1000 = 2 Da 1001 a 2500 = 3 Oltre 2500= 5	5
Spettatori non paganti ultima edizione	Fino al 10% = 5 Dall'11 al 20% = 3 Oltre il 20% = 1 100% = 0	5
Azioni volte a favorire la partecipazione agli eventi culturali delle persone con disabilità (motoria e/o sensoriale)	Nessuno = 0 Sufficiente = 3 Buono = 4 Ottimo = 5	5
Forme innovative di promozione finalizzate alla fidelizzazione e all'aumento degli spettatori (abbonamenti speciali, servizi e iniziative rivolti a particolari target di pubblico: giovani, categorie fragili)	Nessuna = 0 Sufficiente = 2 Buono = 6 Ottimo = 9	9
Attività di comunicazione	inferiore al minimo = 0 Minimo (conferenza stampa, sito web, promozione gratuita	4

	tramite social network e newsletter) = 1 Buono (anche previsione di annunci a pagamento su media e/o social e programma di affissioni pubbliche/distribuzione di materiali cartacei) = 3 Ottimo (altre forme innovative di promozione al pubblico) = 4	
Radicamento territoriale (forme di collaborazione e partenariato con altri enti del territorio)	Nessuno = 0 Scarso = 1 Sufficiente = 2 Buono = 4	4

I soggetti richiedenti riceveranno per il progetto presentato una valutazione con un punteggio da 0 80 punti.
I soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità, che abbiano ottenuto per il progetto presentato un punteggio pari ad almeno 50 punti (punteggio minimo richiesto), saranno ammessi al finanziamento.

C3.d Integrazione documentale

Gli Uffici regionali potranno richiedere integrazioni documentali e specifiche che dovranno pervenire attraverso la piattaforma *Bandi e Servizi* entro il termine di 7 giorni solari dalla data della richiesta; qualora tali integrazioni non pervenissero nei tempi richiesti la domanda verrà considerata incompleta e perciò soggetta a esclusione.

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Il contributo è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.
Il contributo assegnato potrà risultare inferiore a quanto richiesto.
In ogni caso non potrà essere superiore al 50% del costo totale del progetto indicato nella domanda e il soggetto richiedente dovrà garantire la copertura della quota non finanziata da Regione Lombardia.
Inoltre, il contributo regionale non potrà superare quanto necessario per coprire la differenza tra uscite ed entrate del budget di progetto (disavanzo). Il finanziamento regionale potrà risultare uguale o inferiore al disavanzo.

Il procedimento di valutazione e di assegnazione dei contributi si concluderà entro 60 giorni decorrenti dalla data di chiusura del Bando.

Al termine della procedura di valutazione, e comunque entro 60 giorni dalla data di chiusura del Bando, il Responsabile del procedimento procederà con l'assegnazione del contributo spettante a ciascun beneficiario. Non saranno ammessi al cofinanziamento regionale i progetti che avranno conseguito in fase di istruttoria e di valutazione di merito un punteggio inferiore a 50 punti.

Gli esiti saranno pubblicati sul sito web www.bandi.regione.lombardia.it e saranno comunicati via pec ai beneficiari. Contestualmente all'invio della comunicazione sull'esito dell'istruttoria, i beneficiari riceveranno il modulo di accettazione del contributo, che regola le modalità di assegnazione ed erogazione del finanziamento per il triennio 2025/27.

C4. Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo, per l'annualità 2025, sarà erogato con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 90% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla data di restituzione del modulo di accettazione del contributo siglato dal legale rappresentante del Soggetto beneficiario;
- saldo, pari al 10% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione e sua validazione da parte della Struttura competente.

Per le annualità 2026 e 2027 il contributo sarà erogato con le modalità previste dal modulo di accettazione del contributo, Allegato al presente Avviso.

C4.a Adempimenti post concessione

I soggetti beneficiari sono tenuti a sottoscrivere e restituire a Regione Lombardia il modulo di accettazione del contributo triennale entro 7 giorni solari dalla notifica via pec degli esiti istruttori. La mancata sottoscrizione del modulo darà luogo al decadimento dal beneficio.

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

La rendicontazione dovrà essere presentata entro il primo trimestre dell'anno successivo a quello di realizzazione delle attività.
La stessa dovrà pervenire esclusivamente per mezzo della piattaforma *Bandi e Servizi* raggiungibile all'indirizzo internet: www.bandi.regione.lombardia.it dove sarà resa disponibile la modulistica.

I giustificativi di spesa o le relazioni finanziarie devono essere relativi ad attività svolte nell'anno per il quale è concesso il contributo. Tutte le spese dovranno essere effettivamente sostenute e quietanziate al momento della presentazione della rendicontazione a Regione Lombardia.

In fase di rendicontazione non sarà necessario allegare le copie dei giustificativi di spesa ma sarà necessario compilare direttamente i dati di riferimento nel sistema Bandi e Servizi.

Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).
In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis)

C.4c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Ogni eventuale modifica al progetto dovrà essere tempestivamente comunicata a Regione Lombardia via pec all'indirizzo cultura@pec.regione.lombardia.it. Regione dovrà autorizzare preventivamente le modifiche o potrà eventualmente ridurre o revocare il contributo assegnato.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari del contributo sono tenuti a:
- rispettare le prescrizioni contenute nel bando;

- fornire eventuali informazioni aggiuntive richieste dagli uffici regionali;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo.

I beneficiari dei contributi, compatibilmente con i tempi di realizzazione del progetto, sono inoltre tenuti a:

- concordare i testi di informazione per la stampa e le modalità/tempi di comunicazione pubblica (conferenze stampa, inaugurazioni, presentazioni ecc.), scrivendo all'indirizzo e-mail comunicazione_culture@regione.lombardia.it evidenziare, su tutti i materiali di comunicazione del progetto (es. comunicati stampa, inserzioni pubblicitarie, inviti, pieghevoli, locandine, manifesti, etc.), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia, riportando il marchio di Regione Lombardia preceduto dalla dicitura "Con il contributo di"; il marchio e il manuale d'uso saranno inviati a tutti i beneficiari.
- Le bozze dei materiali promozionali e di comunicazione devono essere inviate per valutazione e approvazione, prima della stampa o pubblicazione, all' indirizzo e-mail comunicazione_culture@regione.lombardia.it, indicando titolo dell'iniziativa, beneficiario e titolo del presente Bando.
- Nel caso di eventi già realizzati prima dell'assegnazione del contributo, il soggetto dovrà evidenziare sul proprio sito istituzionale e/o su canali social che il progetto è stato realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia, riportando il marchio di Regione Lombardia preceduto dalla dicitura "Con il contributo di".
- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Nel caso in cui i progetti ammessi a contributo non fossero realizzati e/o rendicontati in maniera conforme a quanto previsto nel presente Bando, il Dirigente competente, con proprio decreto, accerterà l'inadempienza stabilendo la decadenza totale del contributo, con l'obbligo di restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione.

Il contributo concesso sarà soggetto a decadenza totale nei seguenti casi:

- le attività presentate a progetto non vengano realizzate o non siano in linea con quanto programmato;
- la rendicontazione delle spese ammissibili sia inferiore alle soglie minime di accesso al Bando, di cui al punto B.3;
- le spese rendicontate, risultate ammissibili, siano inferiori all'80% del totale del progetto presentato in adesione.

Sono consentiti scostamenti tra valore del progetto preventivato e costo rendicontato nella misura del 20%, a condizione che il contributo regionale non superi il 50% del costo rendicontato.

I Soggetti beneficiari possono inoltrare formale richiesta di rinuncia al contributo tramite la pec cultura@pec.regione.lombardia.it

In caso di rinuncia, di revoca del contributo o di decadenza dal riconoscimento di rilevanza regionale, decadrà il diritto al sostegno a valere sul presente Avviso per le annualità successive.

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare verifiche tecniche in corso d'opera e/o ad attività realizzate. Regione Lombardia si riserva, inoltre, di effettuare controlli in qualsiasi momento, su un campione dei progetti finanziati, anche mediante sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità delle attività svolte e il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando. A tale fine i beneficiari dei contributi si impegnano a tenere a disposizione di Regione Lombardia – in originale – tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa al progetto cofinanziato per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:
- Progetti realizzati/ammessi
- Risorse erogate/dotazione finanziaria

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.
Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente della Struttura Attività performative multidisciplinari, cinema ed eventi, della DG Cultura.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente bando è pubblicato sul Portale web di Regione Lombardia, sul Portale *Bandi e Servizi* www.bandi.regione.lombardia.it.

Per informazioni riferite al bando:

e-mail: *legge25musicaedanza@regione.lombardia.it*

Antonella Gradellini: tel.02 67650710
Barbara Rosenberg: tel. 02 67656312
Elisa Piria: tel. 02 67653362

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA

TITOLO	*BANDO PER IL SOSTEGNO A FESTIVAL DI MUSICA, DI DANZA E MULTIDISCIPLINARI RICONOSCIUTI DI RILEVANZA REGIONALE PER IL TRIENNIO 2025-2027*
DI COSA SI TRATTA	*Il presente Bando intende selezionare i festival di Musica, di Danza e Multidisciplinari riconosciuti di rilevanza regionale da*

	sostenere per il triennio 2025/27 e assegnare il contributo per la realizzazione delle attività 2025
TIPOLOGIA	*Assegnazione di un contributo a fondo perduto*
CHI PUÒ PARTECIPARE	*Soggetti organizzatori di Festival di Musica, Festival di Danza e Festival Multidisciplinari già riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2025/27*
RISORSE DISPONIBILI	*215.000 euro per le attività 2025*
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	*Regione Lombardia assegnerà un contributo a fondo perduto a tutti i soggetti che avranno raggiunto il punteggio minimo di 50 punti all'istruttoria di merito.* *Il contributo assegnato a ciascun soggetto sarà compreso da un minimo di 10.000,00 euro a un massimo di 60.000,00 euro e comunque non superiore al 50% del costo del progetto.* *Inoltre, il contributo regionale non potrà superare quanto necessario per coprire la differenza tra uscite ed entrate del budget di progetto (disavanzo). Il finanziamento regionale potrà risultare uguale o inferiore al disavanzo.* *Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:* *acconto, pari al 90% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla data di restituzione del modulo di accettazione del contributo siglato dal legale rappresentante del Soggetto beneficiario;* *saldo, pari al 10% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione e sua validazione da parte della Struttura competente.*
DATA DI APERTURA	*ore 10:00 di martedì 8 aprile 2025*
DATA DI CHIUSURA	*ore 16:00 di giovedì 8 maggio 2025*
COME PARTECIPARE	*La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it* *La domanda deve essere corredata dai seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:* ➢ *Modulo di domanda di contributo compilato e firmato elettronicamente (il documento sarà scaricabile in procedura Bandi e Servizi al termine della compilazione)* ➢ *Scheda progetto 2025 (modello scaricabile dalla procedura, vedi fac-simile Allegato)* ➢ *Scheda progetto annualità 2026 e 2027;* ➢ *Ultimo bilancio approvato (o dichiarazione che lo stesso è stato inviato insieme alla domanda di riconoscimento regionale)* ➢ *Bilancio preventivo 2025 o, ove non previsto, prospetto contabile anno 2025.*
PROCEDURA DI SELEZIONE	*Procedura valutativa a graduatoria*
INFORMAZIONI E CONTATTI	*Per informazioni riferite al bando:* *e-mail: legge25musicaedanza@regione.lombardia.it* *Antonella Gradellini: tel.02 67650710* *Barbara Rosenberg: tel. 02 67656312*

	Elisa Piria: tel.02 67653362 *Per informazioni sulla procedura on line:* *n. verde 800.131.151 e-mail: bandi@regione.lombardia.it*

(*) *La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.*

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e dal d.lgs. 97/2016 "accesso civico generalizzato".

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G. Cultura

Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano

E-mail cultura@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.9 Riepilogo date e termini temporali

Invio domande	dalle ore 10:00 di martedì 8 aprile 2025 alle ore 16:00 di giovedì 8 maggio 2025
Istruttoria delle domande	Entro 60 giorni dalla data di chiusura del bando
Erogazione dei contributi	Per l'annualità 2025: - acconto, pari al 90% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla data di restituzione del modulo di accettazione del contributo siglato dal legale rappresentante del Soggetto beneficiario - saldo, pari al 10% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione e sua validazione da parte della Struttura competente.

D.10 Allegati/Informative e Istruzioni

ISTRUZIONI SULLA FIRMA ELETTRONICA

ISTRUZIONI SULL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO
SCHEMA DI MODULO ACCETTAZIONE CONTRIBUTO

ISTRUZIONI SULLA FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 della COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
   a) è connessa unicamente al firmatario;

   b) è idonea a identificare il firmatario;

   c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;

   d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.

2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".

3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Nei bandi in emanazione dal 1 gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

ISTRUZIONI SULL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo è un'imposta indiretta regolamentata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che rappresenta il principale riferimento in materia. In particolare l'Allegato A identifica gli atti, i documenti e i registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine mentre nell'Allegato B elenca le casistiche che ne sono esenti in modo assoluto. Tale normativa ha subito negli anni modifiche e integrazioni, oltre ad aggiornamenti delle tariffe applicate.

L'articolo 3 dell'Allegato A - Tariffa (parte I) del DPR impone l'obbligo di versamento dell'imposta di bollo, per un importo predefinito di € 16,00, nel caso di istanze, petizioni, ricorsi e relative memorie diretti agli uffici e agli organi, anche collegiali, dell'Amministrazione dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni, loro consorzi e associazioni, delle comunità montane e delle unità sanitarie locali, nonché agli enti pubblici in relazione alla tenuta di pubblici registri, tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili.
In caso di **aggregazione di soggetti pubblici e privati** l'imposta di bollo deve essere versata.

In caso di **beneficiari "plurimi"** nel fac-simile della domanda allegata al bando ciascun beneficiario dovrà dichiarare: "di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi della L… art…. /di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di … euro ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative".

Esenzioni dagli obblighi di bollo

L'elenco che segue è da considerarsi non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972

- **Cittadini** che presentano domande per il conseguimento di sussidi o per l'ammissione in istituti di beneficienza e relativi documenti (Allegato B art. 8.3);
- **Enti pubblici** per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16);
- **Società agricole** (Allegato B art. 21 bis);
- **Società cooperative** (Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis);
- **Cooperative sociali** (L. 266/1991 art. 8);
- **ONLUS e federazioni sportive** (Allegato B art. 27 bis).

RegioneLombardia

ALLEGATO – SCHEMA DI MODULO DI ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO PER FESTIVAL DI MUSICA, DI DANZA E MULTIDISCIPLINARI RICONOSCIUTI DI RILEVANZA REGIONALE PER IL TRIENNIO 2025-2027

La/Il sottoscritta/o _____
Nata/o a _____ prov. ___il _____
C.F. _____,
residente a _____prov. _____via/P.zza _____

in qualità di rappresentante legale di:
_____
con sede legale in via _____ ___ n° ____
Comune _____ prov. ____ C.F. _____

Premesso che:

Regione Lombardia con d.d.s n. del ha individuato ……da me rappresentato come soggetto cui attribuire contributi triennali per la realizzazione del Festival a cui è stato assegnato un contributo pari a euro……. per l'annualità 2025,

accetta il contributo sottoscrivendo le seguenti condizioni:

a) *Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:*
   - *Per l'anno 2025: acconto, pari al 90% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla data di restituzione del modulo di accettazione del contributo siglato dal legale rappresentante del Soggetto beneficiario; saldo, pari al 10% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione e sua validazione da parte della Struttura competente;*
   - *Per gli anni 2026 e 2027: una quota di acconto entro 60 giorni dall'assegnazione del contributo, a seguito di presentazione di nuova domanda tramite piattaforma Bandi e Servizi; il saldo a conclusione delle attività previste, a seguito di invio della rendicontazione prevista dal bando e sua validazione da parte della Struttura competente;*

b) *Realizzare le attività previste nel progetto 2025 così come da programma presentato;*

c) *Presentare per ciascuna annualità (2026 e 2027) il progetto dettagliato comprendente la relazione artistica e il relativo piano finanziario a preventivo, la previsione del bilancio contabile dell'anno solare precedente;*

d) *I contributi relativi agli anni 2026 e 2027 saranno assegnati valutando il progetto dettagliato a livello artistico e finanziario per ciascuna annualità e i risultati della gestione relativa all'anno solare precedente, nell'effettiva disponibilità finanziaria prevista nel bilancio regionale per gli esercizi di competenza;*

e) *confermare, relativamente a ogni anno di contributo, con idonea documentazione, il mantenimento dei requisiti grazie ai quali ha avuto accesso ai contributi*

f) *Comunicare a Regione Lombardia quando richiesto, gli stati di avanzamento del programma e ogni altra informazione utile a Regione Lombardia per il monitoraggio delle attività;*

g) *Concordare con Regione Lombardia iniziative da realizzare all'interno della programmazione a supporto di obiettivi strategici di Regione Lombardia in campo scolastico e formativo e per attività di diffusione dello spettacolo dal vivo sul territorio lombardo;*

h) *Evidenziare il ruolo di RL in tutte le iniziative di comunicazione pubblica nell'ambito delle attività realizzate con il contributo di Regione Lombardia; in particolare dovrà essere utilizzato su tutto il materiale di comunicazione, il marchio completo di Regione Lombardia, attenendosi rigorosamente alle disposizioni del Brand book (Manuale d'uso dell'utilizzo del Marchio di Regione Lombardia)*

_____ *Il legale rappresentante*

Luogo e data *Firma elettronica o digitale*

Il modulo deve essere firmato digitalmente o con firma elettronica (tramite CRS/CNS) del legale rappresentante.